

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00046114

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1308
sala III

OGGETTO: Fibula circolare aurea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino, t.7 (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'oro decorata a sbalzo; filo d'oro granulato; ardiglione d'argento

MISURE diam. 5,6

STATO DI CONSERVAZIONE: perduta la fodera d'argento del retro, dell'apparecchio dell'allacciature sussiste il solo ardiglione; integra la parte anteriore

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 5412

DESCRIZIONE: La fibula è divisa in due settori, uno periferico ed uno centrale, mediante un anello a sbalzo: questo è incorniciato esternamente ed internamente di filo granulato ed è diviso in quattro parti da quattro ornamenti costituiti da un girale a S e due cerchielli. Una varietà di treccia di filo d'oro limita il margine della fibula. Il settore esterno è decorato da girali e cerchielli filogranati in mezzo ai quali, a distanze regolari, si levano quattro bottoni a sbalzo, decorati alla periferia e al centro da giri di filo granulato. Il campo interno è occupato interamente da una stella a sette punte. Gli spazi tra le punte della stella e l'anello sono riempiti da decorazioni simili a quelle viste sull'anello. Il centro della stella è dato da un bottone a sbalzo coperto di cerchielli in filograna. Della parte ter-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R.MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII, 1902, col. 220, 12, tav. IX,7; p. 220, fig. 65.

N. AABERG, Die Goten und Langobarden in Italien, Uppsala 1923, p. 82, fig. 132.

J.WERNER, Münzdatierte austrasische Grabfunde, Germanische Denkmäler der Völkerwanderungszeit, III, Berli-Leipzig, 1935, p.74 sgg.

S.FUCHS-J.WERNER, Die langobardischen Fibeln aus Italien, Berlin 1950, C 32, pp. 38 e 62, tav.43.

G.BECATTI, Oreficerie Antiche, Roma 1955, n. 583, p.222, tav. 168.

FOTOGRAFIE: Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paol*

DATA: dicembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Meune

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1613

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00046114

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 1308

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

gale sussiste la spilla a staffa d'argento.

La fibula in esame costituisce la base della datazione di tutto il gruppo delle fibule circolari auree di Castel Trosino per essere associata nel corredo ad una collana con monete d'oro bizantine, di cui la più antica appartiene al regno dell'imperatore Anastasio (493-518) e la più recente a quello di Tiberio II Constantino (578-582) (cfr. scheda inv.n. 1304). Dato il grado di consunzione sia delle monete, sia degli elementi di sospensione, il Werner sostiene una datazione della tomba al VII sec., fra il 600 e il 650 (cfr. J. Werner, Münzdatierte, cit. in bibliografia, p. 74 sgg.). Altro corredo della necropoli datato mediante monete è quello della tomba 115, che può risalire anch'esso alla I metà del VII. Anche in quel corredo è presente una fibula circolare aurea dello stesso tipo della nostra. Da questi elementi si deduce una datazione al VII sec. di tutto il gruppo delle fibule circolari auree di Castel Trosino, che come si è visto altrove, hanno un carattere estremamente omogeneo e si devono ritenere prodotte in un sol centro (cfr. scheda inv.n. 1186 della t.B con una sintesi dei principali problemi attinenti tale categoria di oggetti).

Anche in questo caso la fibula circolare aurea proviene da un ricco corredo femminile, con doppia collana, doppio anello, crocetta aurea, etc.